

Idee chiare e informazione per attivare la vera sicurezza stradale

Abbiamo ricevuto l'istanza di chi chiede al Governo la costituzione di una Agenzia Nazionale per la Sicurezza Stradale mentre la nostra Associazione chiede la costituzione di un DIPARTIMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE

Con la presente si vuole chiarire come sia preferibile l'istituzione di un Dipartimento per la sicurezza della circolazione stradale invece di una struttura tipo Agenzia con le medesime competenze.

Perchè il DIPARTIMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE

L'istituzione del Dipartimento per la Sicurezza Stradale è senza dubbio la soluzione più fattibile e meno onerosa per le casse dello Stato per i seguenti motivi.

- La struttura organizzativa attuale del Dipartimento Trasporti Terrestri del Ministero dei Trasporti già esercita parte delle competenze che sarebbero attribuite alla nuova struttura.
- La struttura organizzativa attuale del Dipartimento Trasporti Terrestri del Ministero dei Trasporti ha già esistenti e operativi gli uffici periferici su tutto il territorio nazionale.
- Con l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Stradale ci sarebbe un esorbitante costo e organizzazione per lo Stato per provvedere alla creazione di tanti uffici quante sono le numerose province italiane.
- Con l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Stradale avremmo degli uffici "cloni" rispetto a quelli già esistenti, con nuove ed ulteriori spese per uffici e personale.
- Qualora, come abbiamo letto nella proposta di legge FABRIS, l'AGENZIA si finanzierebbe con l'aumento del 3% delle sanzioni amministrative pecuniarie (le contravvenzioni) quindi, attiverebbe ulteriori risentimenti negli utenti della strada verso le istituzioni visto che moltissime volte le contravvenzioni sono "create ad arte", come i divieti di sosta e/o la maggior parte degli auto-velox", solo per far cassa. Ciò attiverebbe negli utenti della strada lo spirito di "sfida" verso le istituzioni e il conseguente violare, quando possibile, le regole del Codice della Strada.

• La struttura giuridica del Dipartimento per la Sicurezza Stradale sarebbe cofinanziata con parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le infrazioni stradali nonché con le eventuali sanzioni da applicare nei confronti degli enti proprietari delle strade, qualora gli stessi non provvedano ad ottemperare alle disposizioni del Dipartimento emanate ai sensi dell'articolo 45 del Codice della Strada. Una possibilità che sarebbe esclusa in caso della istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Stradale.

Oltre a quanto suesposto, vi sono anche motivi organizzativi finalizzati all'esercizio delle competenze avvalorati altresì dalle disposizioni normative generali, che fanno sostenere la preferenza per il Dipartimento. Difatti, tra le competenze del nuovo organismo dovrebbero senza meno rientrare – al fine di garantire un intervento sulla sicurezza a 90 gradi – anche:

- Normativa tecnica in materia di viabilità e segnalistica stradale;
- Uso e tutela delle strade;
- Coordinamento direzione e controllo dei servizi di infomobilità sul territorio nazionale connessi con le attività del CCISS;
- Implementazione, tenuta ed aggiornamento dell'Archivio Nazionale delle Strade;
- Classificazione e declassificazione della rete stradale ed autostradale di interesse nazionale;
- Normativa e procedure di omologazione delle barriere stradali di sicurezza.

Come si può notare tutti i provvedimenti elencati presuppongono un controllo e una normazione nei confronti delle infrastrutture stradali e, poiché tali infrastrutture non possono che essere una prerogativa esclusiva dello Stato, si evince chiaramente come un eventuale Agenzia sarebbe menomata in modo determinante nello svolgimento delle funzioni di tutela nei confronti della sicurezza della circolazione stradale.